

Prot. N. 9/2019/SG/AM

Al Ministro per la Pubblica Amministrazione  
On. Avv. Giulia BONGIORNO**Oggetto: Buoni pasto.**

Gentile Ministro,

in sede di audizione presso la 11<sup>a</sup> Commissione Lavoro pubblico e privato, previdenza sociale del Senato, la scrivente O.S. ha espresso il proprio apprezzamento in ordine ai contenuti dell'art. 5, rubricato "Disposizioni in materia di buoni pasto", del disegno di legge recante "interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo", approvato dal Senato il 6/12 u.s. ed attualmente all'esame della Camera. In particolare, la scrivente ha apprezzato la disponibilità ad intervenire, come peraltro a più riprese chiesto dalle rappresentanze dei lavoratori, per risolvere le diverse e complesse problematiche connesse alla non spendibilità dei buoni pasto forniti alle amministrazioni dalla società aggiudicataria dei lotti oggetto di risoluzione, poi sottoposta a procedura concorsuale.

Come evidenziato dalla scrivente in sede di audizione al Senato, vanno senz'altro nella giusta direzione le misure tese a far sì che le amministrazioni richiedano ai propri dipendenti la restituzione dei buoni pasto maturati e non spesi e li sostituiscano con quelli, di corrispondente valore, successivamente acquistati in attuazione delle convenzioni per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa. Così come è da apprezzare l'idea di istituire, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, un apposito fondo, da ripartire tra le diverse amministrazioni e da utilizzare, fermo restando l'esercizio, da parte delle stesse amministrazioni, delle azioni per la tutela dei crediti, per il finanziamento delle operazioni di sostituzione dei buoni non spesi.

Tenuto conto delle informazioni che nelle ultime settimane è stato possibile reperire, nella stragrande maggioranza delle amministrazioni e degli enti, sono state portate a termine o sono in via di conclusione le attività di raccolta dei buoni maturati e non spesi. Pressoché ovunque invece non si è dato ancora corso alle operazioni di sostituzione dei ticket, peraltro in molti casi scaduti alla data del 31/12/2018. Solo in alcune realtà inoltre si è provveduto alla distribuzione dei buoni di nuovo acquisto.

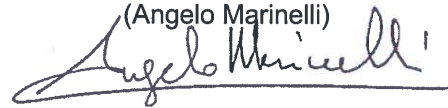
Vale in proposito sottolineare come il prolungarsi del ritardo nella sostituzione dei buoni non spesi, nonché le criticità ancora presenti nella consegna dei ticket acquistati dalle nuove società aggiudicatarie stiano inevitabilmente ed inaccettabilmente aggravando il danno economico che, stante l'impossibilità di usufruire dei relativi importi, i lavoratori hanno subito nel corso del 2018.

Tutto ciò premesso, la scrivente chiede un Suo autorevole intervento affinché, seppure nelle more della definitiva approvazione del disegno di legge citato in premessa, in tutte le amministrazioni e in tutti gli enti si dia rapidamente corso alle operazioni di sostituzione dei buoni non spesi e di distribuzione dei ticket di nuovo acquisto, in modo da ripristinare la piena regolarità di un servizio, quale quello sostitutivo della mensa, di così rilevante interesse per le lavoratrici, i lavoratori e le loro famiglie. Chiede altresì che si vigili affinché, in tutte le realtà, le società aggiudicatrici mettano a disposizione dei dipendenti specifiche procedure volte ad ottenere la proroga della validità dei buoni pasto scaduti al 31/12/2018 ed eventualmente ancora non ritirati dalle amministrazioni.

Cordiali saluti

*Roma, 15 gennaio 2019*

Il Segretario nazionale  
(Angelo Marinelli)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Angelo Marinelli', written over a horizontal line.